



ONLUS

ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.
C/o U.O. di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
0668352552/1 fax 069638058 cell 3383417734
E-mail: assreni@tiscali.it

Fax composto di 3 pagine



Associazione Nazionale Emodializzati O.N.L.U.S.
Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica
Comitato Lazio
Policlinico Gemelli Residenza Protetta
0630155485 fax 0630155491 cell. 330758627
E-mail p.danieli@tiscali.it

On. Augusto Battaglia
Assessore Regionale alla Sanità
fax 0651684751

Dottor Alessandro Correani
Direzione regionale
Programmazione sanitaria
Fax 0651684678

Dottor Paolo Artico
Direttore regionale
Risorse Umane e finanziarie del SSR
Fax 0651684678

Dott. Valentino Mantini
Dirigente Area Soggetti Deboli
fax 0651685160

Componenti della
Commissione Regionale di Vigilanza
sulla dialisi
Fax 0651685160

Dottorssa Ilde Coiro
Direttore generale
ASL Latina
fax 07736553919

Dottor Carlo Saitto
Direttore Sanitario
ASL Latina
Fax 0773 6553905

Dottor Giuseppe Testa
Direttore Amministrativo
ASL Latina
0773 6553912

Dott. Massimo Moscoloni
Responsabile UOC di Nefrologia
e dialisi ospedale di Formia
fax 0771779770



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.
C/o U.O. di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
. 0668352552/1 fax 069638058 cell 3383417734
E-mail: assreni@tiscali.it

Associazione Nazionale Emodializzati O.N.L.U.S.
Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica
Comitato Lazio
Policlinico Gemelli Residenza Protetta
0630155485 fax 0630155491 cell. 330758627
E-mail p.danieli@tiscali.it

Oggetto: chiusura Degenza nefrologica autonoma ospedale di Formia, centro di riferimento regionale.

Con la delibera del Direttore Generale della ASL di Latina n. 228 del 3 aprile 2008 che recita "Oggetto: presidio ospedaliero sud - Attivazione, in via sperimentale, della organizzazione di alcune attività assistenziali secondo il modello previsto dal nuovo atto aziendale". Presso l'ospedale di Formia, si sta procedendo ad accorpare "...nelle more della realizzazione del nuovo ospedale del Golfo....; ...in via sperimentale....; ...nella attesa dell'approvazione del nuovo atto aziendale....," alcune specialistiche in aree omogenee.

Nell'ambito di questa nuova organizzazione è stata soppressa la degenza autonoma di nefrologia, per essere inserita nella più ampia area omogenea della medicina.

Le scriventi associazioni, nel rilevare che ancora una volta, tenendone all'oscuro gli organismi di rappresentanza dei malati interessati, si è proceduto a smantellare un pezzo importante della nefrologia e dialisi pubblica del territorio della ASL, oltre a ciò si è potuto riscontrare durante il trasferimento dei pazienti ricoverati nel reparto di nefrologia, effettuato nei giorni scorsi, come siano stati "distribuiti" in vari reparti dell'ospedale, senza peraltro la giusta considerazione che meritano quest'ultimi, nel rispetto della propria dignità umana, informandoli tempestivamente ed in modo chiaro del trasferimento stesso, creando oltre modo disorientamento tra i ricoverati e sicuramente problemi per il personale medico nefrologico, che dovrà seguire i pazienti, senza dare spiegazione di come i locali ora destinati alla degenza, sembra, dopo la ristrutturazione verranno assegnati alla pediatria,

le associazioni si domandano:

- Come verrà garantita una adeguata assistenza, se ora, il poco personale medico nefrologico, in aggiunta alla mole di lavoro che già in atto (turni di dialisi a Formia, Terracina, Ponza, Monte S. Biagio, assistenza alla dialisi peritoneale, sedute operatorie, ambulatori, reperibilità notturne e festive per le dialisi di urgenza, ecc) si dovranno aggiungere le attività specifiche dell'area di medicina quali ad esempio ulteriori guardie mediche.
- Se chi ha progettato questa riorganizzazione ha considerato che fino ad ora la degenza nefrologica era attigua alla dialisi consentendo una integrazione costante tra le attività diverse della stessa UOC.
- In che modo sarà possibile conciliare la degenza di pediatria, attigua al centro dialisi, con ascensore e ingresso in comune, ovvero, con bambini che vedranno tutti i giorni persone adulte malati cronici, se non in condizioni critiche barellati ricoverati nell'ospedale che verranno portati al centro dialisi per la seduta.

Nell'evitare, infine, facili commenti, su come, nei giorni scorsi, si sono svolte le operazioni di trasferimento dei pazienti, tanto da costringere i familiari a chiamare le forze dell'ordine e gli organi di stampa e sulle considerazioni dei tempi per la realizzazione del nuovo Policlinico del Golfo, nel quale la nefrologia, a quando sembra, verrà inserita nell'U.O. di medicina d'urgenza.

Considerato che in base alla Delibera di Giunta Regionale 3 marzo 1998, n. 619 "Piano regionale in materia di nefrologia e dialisi" il centro di Riferimento Regionale deve avere tra i requisiti la "degenza autonoma di nefrologia, che nello specifico a Formia era attiva da decenni.



ONLUS

ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.
C/o U.O. di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
0668352552/1 fax 069638058 cell 3383417734
E-mail: assreni@tiscali.it



Associazione Nazionale Emodializzati O.N.L.U.S.
Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica
Comitato Lazio
Policlinico Gemelli Residenza Protetta
0630155485 fax 0630155491 cell. 330758627
E-mail p.danieli@tiscali.it

Vista la manifesta volontà dell'azienda ASL di Latina di smantellare quanto fino ad ora realizzato, anche con il contributo di tanti pazienti e delle associazioni che negli anni si sono impegnate per migliorare la qualità della vita dei cittadini nefropatici chiedono:

alle autorità regionali in indirizzo che venga riesaminato il riconoscimento di centro di riferimento regionale per la nefrologia e dialisi all'UOC di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Formia, e che tutte le attività proprie del centro di riferimento vengano assegnate ad altra UOC di nefrologia e dialisi.

Nell' attesa di sollecito riscontro e riservandosi ogni ulteriore iniziativa, distintamente salutano

Roma 5 maggio 2008

Roberto Costanzi

Patrizia Danieli